



REGIONE CARABINIERI "EMILIA ROMAGNA"

Comando Stazione di S.Lazzaro di Savena (BO)

- via C.Jussi nr.33 - tel.051/462212 - fax 051/6270062 -

OGGETTO:- Annotazione di Polizia Giudiziaria.-----

L'anno 2002, addì 30 del mese di Luglio, in S. Lazzaro di Savena (BO), negli Uffici del Comando Stazione Carabinieri, alle ore 10:00.-----\\

Noi sottoscritti Ufficiali e Agenti di P.G. Vicebrigadiere CINI Alberto e C.re Scelto SANTARELLI Angelo, effettivi al Comando in intestazione, riferiamo a chi di dovere quanto di seguito:-----//

Ieri 29 Luglio 2002, alle ore 15:20, durante servizio perlustrativo, turno 15:00/21:00, la C.O. del Comando Provinciale Carabinieri di Bologna ci inviava per una segnalazione di allarme di furto in casa, presso l'abitazione di ZANDI Carla situata in questa Via Repubblica nr. 80.-----\\

Sul posto, nell'appartamento occupato dalla ZANDI Carla, sito al V piano, non era presente la richiedente, quindi veniva effettuato solamente un sopralluogo esterno, constatando che la porta d'entrata non presentava alcun segno di effrazione o forzatura e risultava regolarmente chiusa.--- L'operatore di seguito ci informava che la richiedente ZANDI Carla aveva richiesto l'intervento dal suo posto di lavoro in Bologna, a mezzo del suo telefono cellulare collegato con l'impianto di allarme della propria abitazione.-----\\

Rientrati in sede, successivamente, contattavamo sull'utenza telefonica mobile 349/5592914, la richiedente tra l'altro conosciuta agli operanti. La stessa confermava quanto segnalato dall'operatore del 112, riferendo che le era scattato l'allarme posto all'interno del proprio appartamento facendole suonare il suo telefono cellulare. La ZANDI veniva informata che la porta d'ingresso della sua abitazione non presentava alcun segno di effrazione e quindi per poter accertare se effettivamente qualcuno si era introdotto nell'abitazione, la invitavamo a presentarsi presso questo comando per effettuare un sopralluogo più accurato, nella circostanza la ZANDI prometteva di presentarsi verso le ore 18:30 di ieri 29.07.2002, atteso che in quel momento si trovava in Bologna per lavoro.-----\\

Contrariamente a quanto promesso, la ZANDI Carla si presentava in questi Uffici solo questa mattina alle ore 08:30, chiedendo di parlare con il comandante della Stazione. Durante la conversazione, alla presenza del comandante interinale M.llo BUSSOLIN Luca e V.Brig. CINI Alberto, la ZANDI Carla lamentava continue molestie da parte di una persona ignota, che oramai duravano da circa 8 mesi. Nella circostanza altresì riferiva che il presunto molestatore continuava ad introdursi nell'appartamento durante la sua assenza, senza lasciare alcuna traccia di effrazione o segno di forzatura, danneggiandole i capi di abbigliamento e le strutture interne la casa. Del fatto della sua mancata presentazione in caserma riferiva di aver avuto dei problemi di lavoro ma soprattutto si giustificava dicendo di non aver assolutamente fiducia nei componenti dell'Arma dei Carabinieri, tutti, dal momento che non sono stati risolti i suoi problemi, nella circostanza la ZANDI interrompeva improvvisamente la conversazione e si allontanava dalla Caserma repentinamente.-----\\

Si da atto che la ZANDI Carla, nata a Bologna il 19.05.1974, residente San Lazzaro di Savena (BO) in Via della Repubblica nr. 80, è persona conosciuta a questo comando per i suoi comportamenti e continue richieste di intervento, e a tal proposito con nota nr. 1/716 questo comando ha provveduto a segnalarla all'A. u.s.l. di San Lazzaro di Savena (BO) - Centro Igiene Mentale per i provvedimenti del caso.-----\\

Letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.-----\\



*[Handwritten signature]*